

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	5
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	6
Articolo 8 – MISSIONI.....	7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	8
Articolo 11 – ASSENZE.....	8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA.....	9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	10
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	11

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica *[allegato 1]*.

Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di Specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio Sanitario afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di Specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di Specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo Specialista in Audiologia e Foniatria deve possedere abilità professionali e l'attitudine necessaria a ottemperare agli standard nazionali ed europei connessi con la pratica clinica della disciplina. Durante il percorso formativo deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato uditivo e vestibolare e della fisiopatologia clinica e terapia della deglutizione e della comunicazione uditiva in età pediatrica e adulta. Gli ambiti di competenza sono: la fisiopatologia uditiva, la fisiopatologia della comunicazione uditiva, la semeiotica funzionale e strumentale audiologica e foniatrica, la metodologia clinica e la terapia medica e chirurgica in audiologia e foniatria e la riabilitazione delle patologie della comunicazione anche tramite la prescrizione di dispositivi protesici. Deve inoltre acquisire la capacità di interagire positivamente con gli altri operatori sanitari e perseguire l'obiettivo di un costante aggiornamento attraverso la formazione continua. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

1. Gli obiettivi previsti dal Decreto di definizione della classe per la Scuola si dividono in:

a) obiettivi formativi di base: l'approfondimento delle conoscenze embriogenetiche, morfologiche e strutturali e della fisiopatologia degli organi e dei sistemi deputati alla funzione uditiva e vestibolare e alla produzione e percezione verbale e apprendere le nozioni fondamentali di fisica ed elettronica al fine di acquisire le conoscenze propedeutiche per un corretto inquadramento clinico-diagnostico e per la pratica terapeutica medica, chirurgica, protesica e riabilitativa;

b) obiettivi formativi della tipologia della Scuola: lo specializzando deve acquisire conoscenze su

- meccanismi alla base della percezione uditiva e dello sviluppo linguistico e dell'apprendimento nell'età evolutiva;
- le basi teoriche della comunicazione linguistica e della fonetica umana;
- la semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica delle patologie audiologiche e foniatriche e delle basi teoriche della prevenzione e la loro applicazione nel campo della rimediazione delle disabilità della comunicazione uditiva;
- la terapia medica, chirurgica, protesica e riabilitativa delle patologie audiologiche, otologiche e foniatriche; acquisire le competenze sufficienti alla prescrizione di un programma abilitativo e riabilitativo per la correzione delle principali disabilità indotte da patologie audiologiche e foniatriche sia per l'età evolutiva che per gli adulti e gli anziani;
- le metodiche strumentali (fonometriche) di analisi dell'inquinamento acustico e di valutazione clinica e medico-legale delle tecnoacusie.

c) obiettivi affini o integrativi:

- le nozioni di base di fisiopatologia, semiologia e clinica di specialità mediche e chirurgiche utili per la diagnosi e terapia di patologie che possono avere ambiti comuni con l'audiologia e foniatria, in particolare dell'otorinolaringoiatria;
- l'acquisizione delle nozioni di tecnologia biomedica, di misurazioni elettriche ed elettroniche e di bioingegneria e di processing informatico necessarie alle metodologie diagnostiche funzionali e alle metodologie protesiche e riabilitative in audiologia e foniatria;
- le nozioni di base per una valutazione medico-legale delle lesioni e delle disabilità del distretto audiologico e foniatico e le nozioni di etica professionale necessarie al corretto svolgimento della professione di specialista in audiologia e foniatria;
- La conoscenza dei principi generali di epidemiologia e di sanità pubblica al fine di programmare gli interventi di prevenzione primaria e secondaria di patologie che coinvolgono la comunicazione umana.

Le attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- attività clinica su 350 pazienti affetti da patologie audiologiche e foniatriche di cui almeno il 20% in età evolutiva ed il 20% in età geriatrica;
- 100 diagnosi audiologiche e foniatriche complete, delle quali almeno il 25% con responsabilità diretta;
- 20 indagini ERA, di cui almeno il 40% in pazienti in età evolutiva;
- 25 rino-faringo-laringoscopia e 25 laringostroboscopia;
- 10 analisi spettro acustiche della voce;
- prescrizione e controllo di almeno 30 protesi uditive di cui almeno il 10% impiantate chirurgicamente;
- prescrizione e partecipazione a 20 riabilitazioni di patologie della comunicazione delle quali almeno 5 in pazienti in età evolutiva e 5 in pazienti post-chirurgici;
- 1 programma di prevenzione delle patologie della comunicazione;

- 15 interventi chirurgici per la risoluzione di patologie dell'orecchio che abbiano provocato una perdita uditiva;
- 14 interventi per la correzione chirurgica di disfonie da patologia delle corde vocali e del tratto vocale;
- 15 inquadramenti di disturbi del linguaggio;
- 10 inquadramenti diagnostici dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA);
- 10 inquadramenti diagnostici dei disturbi della deglutizione;
- 20 esami vestibolari (VideoOculoscopia);
- partecipazione a 45 valutazioni uditive in ambito neonatale (screening);
- partecipazione a 20 diagnosi di ipoacusia neonatale con prescrizione dell'iter terapeutico protesico e riabilitativo di cui almeno il 20 % con responsabilità diretta.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

2. Gli obiettivi previsti dal Decreto di definizione della classe per il tronco comune sono obiettivi formativi integrati in base al quale lo specializzando deve acquisire nozioni di psicologia clinica, genetica medica, medicina interna, chirurgia generale, neurologia e pediatria necessarie al completamento della formazione degli specialisti della classe per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie proprie della tipologia di specializzazione. Lo specializzando deve inoltre acquisire conoscenze relative alle principali indagini di laboratorio ematochimiche e sui tessuti, di diagnostica per immagini radiologica e neuroradiologica, della loro finalità e utilità all'inquadramento clinico e diagnostico, alla prevenzione e al monitoraggio delle strutture e dei sistemi implicati nelle pratiche di anestesia e riabilitazione e nel paziente sottoposto a terapie intensive rianimative e riabilitative.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante e il conseguente piano formativo *[allegato 2]*.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) *[allegato 3]*.
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo *[allegato 4]*
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[allegato 5]*

- c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata [allegato 6].
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
 3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa [allegato 7] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
 4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).
 5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
 6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
 7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio Post Lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Il Consiglio della Scuola, su proposta del Direttore e in funzione delle disponibilità dell'assegnazione annuale, si esprime sulla possibilità di concorso alle spese per le missioni svolte dai medici in formazione specialistica.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza avvengano tramite timbratura elettronica in entrata e in uscita.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Nella Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria i servizi di cui ai commi 3 e 4 al momento non sono attivati.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*log-book*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. la valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. la registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. la partecipazione a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo o tramite richiesta informatizzata (posta elettronica).
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di

Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva

acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) ai fini delle periodiche verifiche di profitto, la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere certificati dal tutor professionale e registrati nel libretto personale di formazione;
- b) la valutazione annuale prevede una prova finale alla quale il medico in formazione specialistica è ammesso se risulta in regola con la frequenza alle attività didattiche formali e assistenziali. La Commissione della prova finale sarà composta dal Direttore e da almeno un docente della Scuola nominato dalla Commissione didattica. Il risultato di tale prova determinerà il giudizio finale complessivo che sarà sintetizzato dal Consiglio della Scuola e che terrà presente delle eventuali valutazioni espresse dai tutor o dai docenti dell'anno. Tale giudizio, se positivo, consentirà allo specializzando il passaggio all'anno successivo o l'ammissione alla prova finale e sarà riportato sul libretto personale di formazione;
- c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;
- d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Elenco degli allegati

Allegato 1_Organi della Scuola

Allegato 2_Offerta formativa

Allegato 3_Piano formativo

Allegato 4_Progettazione del percorso formativo

Allegato 5_Organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica

Allegato 6_Organizzazione delle attività assistenziali

Allegato 7_Rete formativa

Allegato 8_Politica per la Qualità

Allegato 9_Manuale per la Qualità

Allegato 10_Elenco dei documenti del SGQ

Gli allegati non pubblicati sono disponibili a richiesta degli interessati presso la Segreteria della Scuola.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA - OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/2023

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09	FISIOLOGIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/16	ANATOMIA UMANA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	FIS/07	FISICA APPLICATA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/03	GENETICA MEDICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18	CHIRURGIA GENERALE	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/26	NEUROLOGIA	0	3	0	2	0	0	0	0	0	0	5
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/33	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	4
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/37	NEURORADIOLOGIA	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/09	MEDICINA INTERNA	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	4
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/41	ANESTESIOLOGIA	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3
B3	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32	AUDIOLOGIA	4	30	3	43	3	54	2	41	12	168	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane e sanità pubblica	MED/43	MEDICINA LEGALE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane e sanità pubblica	MED/44	MEDICINA DEL LAVORO	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/27	NEUROCHIRURGIA	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/29	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	0	0	0	0	0	0	0	0	15	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	0	0	0	4	0	1	0	0	0	0	5
		TOTALE			9	51	4	56	5	55	4	56	22	218	



Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_issd	CFU	Tipologia CFU	Denominazione insegnamento	Obiettivi formativi	Attività/Competenze professionali acquisibili	Strutture rete formativa	Tipologia	Note
1 A	DI BASE	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 FISILOGIA	1 L	1 L	FISIOLOGIA	Lo Specializzando dovrà apprendere le basi fisiologiche dell'udito, delle misure elettrofisiologiche, della comunicazione verbale e della funzione vestibolare				
1 A	DI BASE	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/16 ANATOMIA UMANA	1 L	1 L	ANATOMIA UMANA	Lo Specializzando dovrà apprendere le basi anatomiche dell'udito, della comunicazione verbale e della funzione vestibolare				
1 A	DI BASE	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	1 L	1 L	FISICA APPLICATA	Lo Specializzando dovrà apprendere i principi di base della processazione digitale dei segnali biologici, dell'acustica e della psicoacustica				
1 A	DI BASE	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01 STATISTICA MEDICA	1 L	1 L	STATISTICA MEDICA	Lo Specializzando dovrà apprendere le basi della metodologie e dell'analisi statistica dei dati biomedici, con particolare riguardo alla valutazione critica della letteratura biomedica				
1 A	DI BASE	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/03 GENETICA MEDICA	1 L	1 L	GENETICA MEDICA	Lo Specializzando dovrà conoscere i meccanismi di trasmissione ereditaria delle malattie e le caratteristiche delle principali sindromi cliniche su base genetica				
1 B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/09 MEDICINA INTERNA	2 T	2 T	MEDICINA INTERNA 1	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie internistiche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale nell'inquadramento delle patologie internistiche e dei relativi percorsi diagnostici	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
1 B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/09 MEDICINA INTERNA	2 T	2 T	MEDICINA INTERNA DI EMERGENZA 1	Lo Specializzando dovrà approfondire sul piano clinico e strumentale i vari aspetti inerenti le patologie più frequenti in ambito internistico di emergenza	Lo Specializzando dovrà assumere capacità pratica e gestionale sul piano clinico-strumentale relativamente ai vari aspetti inerenti le comorbidità più frequenti in ambito internistico di emergenza	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
1 B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18 CHIRURGIA GENERALE	2 T	2 T	CHIRURGIA GENERALE 1	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie chirurgiche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale nell'inquadramento delle patologie chirurgiche e dei relativi percorsi diagnostici	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
1 B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/26 NEUROLOGIA	3 T	3 T	NEUROLOGIA 1	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie neurologiche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà dimostrare capacità gestionale nel campo della patologia neurologica e nei relativi percorsi diagnostici	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	

PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA A.A. 2022/2023

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_3sd	CFU	Tipologia CFU	Denominazione insegnamento	Obiettivi formativi	Attività/Competenze professionali acquisibili	Strutture rete formative	Tipologia	Note
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	2 T		MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 1	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie dell'apparato locomotore e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà imparare a gestire dal punto di vista diagnostico, terapeutico e riabilitativo le comuni patologie dell'apparato locomotore	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA	3 T		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente le norme di radioprotezione, la diagnostica per immagini generale e specialistica e le principali indicazioni radioterapiche	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale concernente le norme di radioprotezione, la diagnostica per immagini generale e specialistica e le principali indicazioni radioterapiche	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/37 NEURORADIOLOGIA	2 T		NEURORADIOLOGIA 1	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica riguardando l'esecuzione di indagini neuroradiologiche	Lo Specializzando dovrà essere in grado di affrontare in modo indipendente la lettura delle immagini neuroradiologiche	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2 T		PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie pediatriche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà assumere la necessaria competenza nella semeiologia e nella programmazione del percorso diagnostico-terapeutico del paziente pediatrico	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/41 ANESTESIOLOGIA	3 T		ANESTESIOLOGIA	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente le modalità di soccorso nell'urgenza, con particolare riferimento al Basic Life Support	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale nell'assistenza anestesiologica, la terapia intensiva e la terapia analgica	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L		PATOLOGIA AUDIOLOGICA E FONIATRICA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti la patologia audiologica, vestibologica e foniatria				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L		SEMEIOTICA ED ENDOSCOPIA VADS	Lo Specializzando dovrà conseguire conoscenze specifiche di indicazione alle principali procedure diagnostiche endoscopiche delle VADS				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L		SEMEIOTICA E PATOLOGIA VESTIBOLARE	Lo Specializzando dovrà conseguire a) conoscenze anatomiche, fisiologiche, fisiopatologiche e tecniche delle patologie vestibolari periferiche e centrali; b) conoscenze tecniche e scientifiche sulle procedure diagnostiche vestibologiche basate su modalità cliniche convenzionali e strumentali anche con finalità riabilitative				

Firma Direttore



PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA A.A. 2022/2023

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_issd	CFU	Tipologia CFU	Denominazione insegnamento	Obiettivi formativi	Attività/Competenze Professionali acquisibili	Strutture rete formative	Tipologia	Note
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1	L	SEMEIOTICA AUDIOLOGICA	Lo Specializzando dovrà conseguire conoscenze tecniche e scientifiche di indagine delle sordità infantili e dell'adulto e acquisire capacità personali nell'esecuzione delle tecniche strumentali				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	30	T	AUDIOLOGIA 1 (TIROCINIO)	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale concernente l'audiologia, la vestibologia, la foniatria	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	APO	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/09 MEDICINA INTERNA	1	T	MEDICINA INTERNA 2	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie internistiche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale nell'inquadramento delle patologie internistiche e dei relativi percorsi diagnostici	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/09 MEDICINA INTERNA	2	T	MEDICINA INTERNA DI EMERGENZA 2	Lo Specializzando dovrà approfondire sul piano clinico e strumentale i vari aspetti inerenti le patologie più frequenti in ambito internistico di emergenza	Lo specializzando dovrà assumere capacità pratica e gestionale sul piano clinico-strumentale relativamente ai vari aspetti inerenti le comorbidità più frequenti in ambito internistico di emergenza	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18 CHIRURGIA GENERALE	1	T	CHIRURGIA GENERALE 2	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie chirurgiche e dei relativi percorsi diagnostici	Lo Specializzando dovrà assumere capacità gestionale nell'inquadramento delle patologie chirurgiche e dei relativi percorsi diagnostici	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/26 NEUROLOGIA	2	T	NEUROLOGIA 2	Lo Specializzando dovrà acquisire principi pratici del trattamento terapeutico delle principali patologie neurologiche	Lo Specializzando dovrà sapere mettere in pratica i principi pratici concernenti il trattamento delle patologie neurologiche	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	2	T	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 2	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti la diagnosi e il trattamento della patologia di pertinenza ortopedica	Lo Specializzando dovrà conoscere e saper avviare l'iter diagnostico-terapeutico più opportuno per il trattamento della patologia di pertinenza ortopedica, con particolare riferimento alle manovre diagnostico-terapeutiche di base	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/37 NEURORADIOLOGIA	1	T	NEURORADIOLOGIA 2	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente la diagnostica neuroradiologica di secondo livello	Lo Specializzando dovrà acquisire competenze cliniche pratiche concernenti la diagnostica neuroradiologica di secondo livello	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	

Firma Direttore



Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_issd	CFU	Tipologia CFU	Denominazione insegnamento	Obiettivi formativi	Attività/Competenze professionali acquisibili	Strutture rete formative	Tipologia	Note
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	SEMIOTICA E PATOLOGIA OTONEUROCHIRURGICA	Lo Specializzando dovrà conseguire conoscenze specifiche sulle nozioni della patologia otoneurochirurgica, sulle principali procedure diagnostiche e sulle tecniche di chirurgia otoneurochirurgica				
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	SEMIOTICA, PATOLOGIA E CHIRURGIA FONIATRICA	Lo Specializzando dovrà conseguire a) conoscenze tecniche e scientifiche sulle procedure diagnostiche foniatriche basate su modalità cliniche convenzionali, endoscopiche e strumentali b) conoscenze fisiopatologiche e nozioni teoriche sulla patologia foniATRica e sulle tecniche di chirurgia foniATRica				
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	TERAPIA MEDICA IN AUDIOLOGIA E FONIATRICA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti la terapia medica in audiologia, vestibologia e foniatria				
2	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTER-DISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/31 OTORINO-LARINGOIATRIA	1 L	1 L	OTORINOLARINGOIATRIA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti l'inquadramento delle patologie otorinolaringoiatriche e i relativi percorsi diagnostici				
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	43 T	43 T	AUDIOLOGIA 2 (TIROCINIO)	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Lo Specializzando dovrà essere in grado di affrontare la gestione clinica del paziente audiologico e foniATRico	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	APO	
2	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	4 T	4 T	ABILITA' LINGUISTICHE, INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI 1	Lo Specializzando dovrà essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici, avere competenze linguistiche (lingua inglese) adeguate e acquisire ulteriori abilità professionali specifiche inerenti la specializzazione	Lo Specializzando potrà essere autorizzato a partecipare a eventi attestanti l'acquisizione di crediti formativi atti a migliorare le proprie conoscenze linguistiche, informatiche e professionali	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	AP	
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	CHIRURGIA OTOLOGICA	Lo Specializzando dovrà conseguire le conoscenze anatomiche, fisiologiche, fisiopatologiche e tecniche necessarie alla pratica chirurgica otologica				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	PATOLOGIA FONIATRICA: DISFONIA E DISFAGIA	Lo Specializzando dovrà acquisire le nozioni teoriche di laringologia e patologia foniATRica in particolare nell'ambito delle disfonie e delle disfagie				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	NEUROPSICOLOGIA IN AUDIOLOGIA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti l'audiologia, la vestibologia e la foniatria con particolare riguardo ai rapporti con la neuropsicologia				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	54 T	54 T	AUDIOLOGIA 3 (TIROCINIO)	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica acquisire esperienza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL, A.O. Padova - ORL	APO	

Firma Direttore



PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA A.A. 2022/2023

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod_3sd	CFU	Tipologia CFU	Denominazione insegnamento	Obiettivi formativi	Attività/Competenze professionali acquisibili	Strutture rete formativa	Tipologia	Note
3	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTER-DISCIPLINARI	Scienze umane e sanità pubblica	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	1 L	MEDICINA LEGALE	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti la medicina legale e delle assicurazioni in ambito audiofoniatrico				
3	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTER-DISCIPLINARI	Scienze umane e sanità pubblica	MED/44 MEDICINA DEL LAVORO	1 L	1 L	MEDICINA DEL LAVORO	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti la medicina del lavoro negli ambiti otoneurovestibolari e foniatrici				
3	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO	1 T	1 T	ABILITA' LINGUISTICHE, INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI 2	Lo Specializzando dovrà essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici, avere competenze linguistiche (lingua inglese) adeguate e acquisire ulteriori abilità professionali specifiche inerenti la specializzazione	Lo Specializzando potrà essere autorizzato a partecipare a eventi attestanti l'acquisizione di crediti formativi atti a migliorare le proprie conoscenze linguistiche, informatiche e professionali	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia; A.O. Padova - ORL	AP	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	RIABILITAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA	Lo Specializzando dovrà conseguire conoscenza delle tecniche di riabilitazione in audiologia e foniatria				
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	1 L	1 L	NEURORADIOLOGIA IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche e pratiche in ambito di imaging otoneurochirurgico e neurologico				
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/32 AUDIOLOGIA	41 T	41 T	AUDIOLOGIA 4 (TIROCINIO)	Lo Specializzando dovrà acquisire esperienza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Lo Specializzando dovrà acquisire competenza clinica concernente l'audiologia, la vestibologia e la foniatria	Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	APO	
4	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTER-DISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/27 NEURO-CHIRURGIA	1 L	1 L	NEUROCHIRURGIA	Lo Specializzando dovrà acquisire nozioni teoriche concernenti l'inquadramento delle patologie otoneurochirurgiche e neurochirurgiche e i relativi percorsi diagnostici				
4	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTER-DISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/29 CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	1 L	1 L	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	Lo Specializzando dovrà acquisire conoscenza teorica dei fondamenti delle patologie e dei relativi percorsi diagnostici e terapeutici correlati al distretto maxillo-facciale, incluse le malformazioni				
4	D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_5	15 T	15 T	ATTIVITA' FINALIZZATA ALLA PROVA FINALE			Ospedale Treviso - Foniatria e Audiologia e ORL; A.O. Padova - ORL	AP	

Firma Direttore



Allegato 7

RETE FORMATIVA A.A. 2022/2023

Struttura di sede:

UOC Foniatria e Audiologia, Ospedale di Treviso, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Struttura collegata:

UOC Otorinolaringoiatria, Azienda Ospedaliera Padova

Strutture complementari:

UOC Otorinolaringoiatria, Ospedale di Treviso, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

UOSD Chirurgia funzionale dell'orecchio, Ospedale di Treviso, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

UOC Otorinolaringoiatria, Ospedale di Montebelluna, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

UOC Otorinolaringoiatria, Ospedale di Vittorio Veneto, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana